



## Open Call Padiglione Italia - Biennale Architettura 2025

### FAQ - Frequently Asked Question

- 1. Dove nel modulo viene richiesto di indicare il nome di Architetti e/o studi di architettura, artista o artisti coinvolti possibilmente con loro sito web si intendono le figure che si potrebbero occupare dell'allestimento oppure quelli che si vorrebbero esporre (e che quindi andrebbero forse anche avvisati sebbene sia una fase di preselezione gara?). È in questo caso potrebbero essere solo alcuni da integrare in eventuale fase due?**

La specifica sezione del modulo a cui si fa riferimento riguarda gli Architetti e/o studi di architettura, artista o artisti, di cui si intende esporre l'attività. Tutte le figure indicate potranno essere avvisate al fine di sondarne la disponibilità. L'elenco delle figure coinvolte è oggetto di valutazione così come riportato all'art. 9 c.2 lett. b) e c) dell'Avviso, l'elenco fornito potrà essere eventualmente ampliato.

- 2. La candidatura può essere effettuata da un team con un capogruppo, presentando più CV e più esperienze, o deve necessariamente essere effettuata da un concorrente singolo esclusivamente con il proprio CV.**

si precisa che ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso *possono partecipare alla selezione anche collettivi curatoriali*, e che *per i collettivi curatoriali, intesi come unica autorialità, i requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento*.

- 3. La lista dei finalisti per la Open Call Padiglione Italia 2025 verrà resa pubblica o meno. Chiedo per conto di una collega che, per questioni di riservatezza personale e professionale, essendo la partecipazione gratuita, preferirebbe non esporsi nel caso la proposta non dovesse essere accettata.**

Come specificato all'articolo 4 dell'Avviso la *Commissione individua dieci candidati ritenuti idonei senza formazione di graduatorie di merito*. Similmente a quanto avvenuto lo scorso anno l'elenco dei 10 candidati ammessi alla seconda fase sarà pubblicato sul sito della Direzione Generale seguendo l'ordine alfabetico.

- 4. Dal momento che sono richieste due tipologie di competenze, professionali e curatoriali, è possibile partecipare con un team composto di diverse competenze, ovviamente con un unico progetto curatoriale?**

Come riportato all'art. 3 dell'Avviso, si specifica che *possono partecipare alla selezione anche collettivi curatoriali*, intesi come unica autorialità, anche se non formalmente costituiti, i cui requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento.

- 5. È ammissibile la candidatura di chi è già stato co-curatore in una precedente edizione del Padiglione Italia per la Biennale di Architettura? È ammissibile la partecipazione, all'interno di una candidatura gruppo, di chi è già stato curatore di una precedente edizione del Padiglione Italia per la Biennale d'Arte?**

Non esistono motivi ostativi alla candidatura di chi ha collaborato con curatori nominati in precedenti edizioni della Biennale di Venezia, mentre ai sensi dell'art. 3 c.1 dell'Avviso, non può



presentare candidatura chi ha già ricevuto incarichi di curatela per il padiglione Italia, singolarmente o in forma collettiva.

- 6. A pag. 8 dell'Avviso si legge "Nel caso di collettivo, inteso come unica autorialità, si richiede il Curriculum delle attività compiute dal collettivo nel suo complesso e una biografia sintetica dei singoli membri." Si chiede se, nel caso di presentazione della proposta in collettivo, il curriculum deve essere unico e contenere le attività e i titoli di ciascun professionista membro del collettivo, separate per ciascun professionista, oppure si intende che il curriculum unico deve contenere solamente le attività già svolte insieme con il medesimo gruppo?**

Si precisa, come riportato all'art. 6, c.2 dell'Avviso, che nel caso di collettivo, inteso come unica autorialità, si richiede il Curriculum delle attività compiute dal collettivo nel suo complesso e una biografia sintetica dei singoli membri.

- 7. I. Il collettivo curatoriale può essere un raggruppamento temporaneo di soggetti o è necessario che siano già un collettivo strutturato?**

**II. In riferimento all'Art 3 comma 2.d: Si chiede di esplicitare quali siano le situazioni di incompatibilità;**

**III. In riferimento all' Art. 5 comma 4: le dichiarazioni sostitutive devono essere compilate da parte di tutti o solo dal capogruppo?**

**IV. In riferimento all'Art. 6, comma 2 - Documenti: nel caso di collettivi sembra che sia richiesto il documento d'identità del solo capogruppo. Non sono quindi necessari i documenti d'identità degli altri soggetti facenti parte del raggruppamento?**

**V. Art. 6, idea progettuale, comma b): Per soggetti coinvolti si intendono quelli facenti parte del team curatoriale o anche i soggetti che verranno esposti?**

**VI. Art. 8 Commissione selezionatrice: Una volta manifestati i nomi dei Commissari, si devono segnalare incompatibilità? Se sì, quando saranno noti?**

**VII. In riferimento all'Art. 9 - Criteri di Valutazione e lavori della Commissione: quali sono i punteggi (o percentuali) stabiliti per ogni singolo criterio citato nel comma 2?**

**VIII. In riferimento all'Allegato n.1: Nel caso di un collettivo, esso deve essere compilato solo da parte del capogruppo?**

I. Possono presentare domanda di partecipazione i collettivi curatoriali, intesi come unica autorialità, in possesso dei requisiti indicati all'art.3 dell'Avviso. Si specifica, che nel caso di collettivo, si richiede il curriculum delle attività compiute dal collettivo nel suo complesso e una biografia sintetica dei singoli membri, così come riportato all'art.6, c.2.

II. Ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni, sono cause di incompatibilità:

- l'assunzione e il mantenimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico;
- lo svolgimento in proprio di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;
- l'assunzione e il mantenimento di cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali.

III. Così come riportato all'art.5, c.3 dell'Avviso In caso di collettivi curatoriali, per compilare e sottoporre la domanda è necessario individuare un capogruppo che sarà anche l'unico



responsabile dei rapporti con l'Amministrazione; pertanto la domanda di ammissione alla selezione del curatore e del progetto scientifico deve essere compilata dal capogruppo;

IV. Nel caso di collettivi curatoriali, come riportato all'art.6, c.2 dell'Avviso, deve essere caricato in piattaforma il documento d'identità del soggetto individuato ai sensi dell'art.5, c.3, ossia del capogruppo;

V. Ai sensi dell'art.6, c.2, lettere b) e c) ai fini del presente Avviso, per soggetti coinvolti si intendono gli architetti e/o studi di architettura, artista o artisti il cui contributo, ritenuto significativo nel panorama contemporaneo nazionale e internazionale, farà parte dell'esposizione negli spazi del Padiglione Italia;

VI. La Commissione selezionatrice è individuata nelle figure del Commissario del Padiglione Italia (il Direttore Generale della DGCC) che ne è Presidente, dal Presidente del Comitato tecnico-scientifico per l'arte e l'architettura contemporanee e da altre tre personalità di alto profilo scientifico afferenti al settore dell'architettura contemporanea; tutti i membri della Commissione sono tenuti a dichiarare, all'atto del loro insediamento, di non versare in situazioni di incompatibilità con la carica ricoperta. I nomi dei componenti della Commissione saranno pubblicati sul sito web: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/padiglioneitalia2025-opencall/>

successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazioni indicata all'art.5 dell'Avviso.

VII. La Commissione, in sede di prima convocazione, determinerà specifici pesi per ciascun criterio di valutazione indicato all'art.9, c.2 dell'Avviso.

VIII. L'allegato n.1 deve essere compilato, così come riportato all'art.5, c. 3 dell'Avviso, dal capogruppo individuato all'interno del collettivo curatoriale proposto.

#### **8. Le domande sono le seguenti:**

**- in caso di passaggio alla seconda fase, la scadenza per presentare la documentazione e gli elaborati relativi alla stessa è pari a 30 giorni o a 45 dalla pubblicazione dei 10 candidati che hanno superato la prima fase?**

**- gli studi di architettura o i liberi professionisti che si intende contattare per l'eventuale partecipazione alla mostra devono rispondere a dei precisi requisiti? I siti web relativi agli stessi professionisti, possono, nel caso in cui non ci siano, essere sostituiti dai profili LinkedIn come riferimento?**

**- è necessario presentare anche un sito web di riferimento rispetto all'azienda dalla quale si intende rifornirsi per il materiale che riguarda l'installazione principale della mostra all'interno dell'area del Padiglione Italia?**

**- in caso di candidatura da parte di un collettivo, quest'ultimo può essere un raggruppamento temporaneo di qualsivoglia tipo o deve necessariamente essere un raggruppamento legalmente riconosciuto?**

**- tra le 6000 battute necessarie per la descrizione della propria idea di organizzazione del Padiglione Italia è possibile aggiungere alcune immagini o disegni esplicativi dell'idea stessa? Nel caso in cui sia possibile, questi dovranno, ed eventualmente come, essere conteggiati all'interno del limite massimo di battute?**

**- è possibile fare riferimento ad eventuali sponsor esterni? Come si può comprovare la presenza e partecipazione degli stessi?**

**- per la stesura del curriculum vitae del/i candidato/i si fa riferimento ad un periodo di 5 anni**



**di esperienze pregresse rispetto al momento della candidatura, questi 5 anni vanno considerati al netto del periodo di stop causato dalla pandemia o comprendendo lo stesso periodo pandemico?**

- Come riportato all'art. 7 c.1, ai dieci soggetti individuati dalla Commissione nella prima fase della valutazione...sarà richiesto di inviare entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi alla comunicazione di avvenuta selezione la documentazione riportata nel medesimo comma.
- Nell'art. 6 c. 2 lettera c), Scelta degli architetti o studi di architettura è specificato che le figure professionali scelte dovrebbero essere significative nel panorama contemporaneo nazionale e internazionale, rappresentare le migliori possibilità di innovazione e diversità nel settore dell'architettura e delle pratiche architettoniche in Italia, e rispondere all'idea curatoriale generale.
- Inoltre sempre nel medesimo articolo dell'Avviso è precisato che il link a eventuali siti web può essere inserito solo se disponibile; mentre non è prevista la possibilità di utilizzare come riferimento il profilo LinkedIn.
- Non è necessario presentare il sito web delle aziende che si ritiene di impiegare per la realizzazione della proposta progettuale.
- Come riportato all'art. 3 dell'Avviso, si specifica che possono partecipare alla selezione collettivi curatoriali, intesi come unica autorità, anche se non formalmente costituiti, i cui requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento. Ai sensi dell'art.5 c.3 in caso di collettivi curatoriali, per compilare e sottoporre la domanda è necessario individuare un capogruppo che sarà anche l'unico responsabile dei rapporti con l'Amministrazione.
- Per la prima fase della call non è previsto l'invio di immagini o disegni. Saranno valutati, come riportato all'art.6 c.2, la tematica generale, la scelta degli architetti e/o studi di architettura, dell'artista o artisti coinvolti, l'uso dello spazio del padiglione e il curriculum vitae della candidatura.
- Nella prima fase di selezione della call la documentazione richiesta è quella integralmente riportata all'art. 6 dell'Avviso. I candidati selezionati per partecipare alla seconda fase dovranno presentare la documentazione ai sensi dell'art.7, che, in particolare, può includere anche eventuale piano di fundraising e/o sponsorizzazioni.
- Per quanto riguarda la compilazione della domanda si richiede di indicare, come previsto dall'art.3 c.3, esperienze professionali e curatoriale con particolare attenzione all'attività svolta negli ultimi cinque anni. Non si esclude l'indicazione di esperienze pregresse anche oltre i 5 anni.

**9. Con la presente sono a richiedere i seguenti chiarimenti: al fine di valutare la partecipazione alla Open Call in oggetto:**

- **si può partecipare in quanto architetto non iscritto all'albo e comunque dotato di partita iva senza iscrizione ad inarcassa?**
- **si può partecipare con una Associazione Culturale con un team curatoriale condotto dal Presidente della stessa?**

**In ambedue i casi è possibile contrarre con le PA.**

In riferimento a quanto richiesto si fa presente che nessuna delle condizioni riportate è fra i



requisiti indicati nell'Avviso pubblico. Come indicato all'art.3 c.1 possono partecipare curatori o collettivi curatoriali, anche se non formalmente costituiti, mentre non è prevista la partecipazione di Associazioni culturali.